

■ **COMUNE** Conferenza di servizi per la modifica del progetto Syndial

A Roma per porto e bonifica

Il sindaco alla commissione nazionale portualità e aeroporti

di GIACINTO CARVELLI

DOPPIO appuntamento romano per il sindaco, Ugo Pugliese, per la progettualità portuale e per la bonifica. Ieri è intervenuto nella sede dell'Anci per partecipare all'incontro della Commissione nazionale Portualità ed Aeroporti, in qualità di presidente regionale dello stesso organismo, delega che gli è stata attribuita nelle scorse settimane dal presidente Anci Calabria Gianluca Callipo.

Oggi, poi, ci sarà la Conferenza di Servizi, «in forma simultanea e in modalità sincrona», con oggetto «il progetto di cui all'elaborato "Revisione del progetto Pob Fase 1- opere di protezione a mare anticipabili"». Questa prima riunione della Conferenza di Servizi, «alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente», si terrà presso la Sala Europa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle ore 10,30.

Si tratta del primo incontro al Ministero dopo la firma dell'accordo sulla legalità firmato, nelle scorse settimane, in Prefettura e seguirà un altro incontro tra le parti in causa, per i primi di aprile. Nella conferenza ministeriale, partecipa anche la stessa Prefettura.

In discussione c'è la revisione del progetto

del progetto Pob Fase 1- Opere di protezione a mare anticipabili" che era stato trasmesso da Syndial S.p.A. lo scorso dicembre e acquisita dal Ministero dell'Ambiente il 15 gennaio.

Come era stato spiegato nel corso dell'incontro in Prefettura, nella convocazione cita un passaggio della nota dell'Ispra, che scrive: «il progetto prevede l'utilizzo di una pista di cantiere per il collegamento a terra che, come si evince dai disegni allegato al progetto, si snoda parallelamente alla discarica ex Fosfotec e i lavoratori impie-

gati nella attività si troveranno necessariamente in prossimità della discarica ove sono presenti materiali contenenti radionuclidi di origine naturale». Lo stesso ministero, poi, evidenzia che «i contenuti dei pareri e delle note» acquisite, anche per la complessità delle questioni «comportano la necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto e, pertanto, rendono necessario trasformare la conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona in conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona».



Il palazzo comunale